ANNO XXII - N. 75 SPORT - MARTEDI' 6 DICEMBRE 2011 € 1,30

Poste Italiane spa - Sped. in AP - DL 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n 46) Art.1, c. 1, CNS PD

SPORT QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTeditore srl - ISSN 1974-6946 SPORT (Vicenza)

LA CHAMPION'S PULCINI Altavilla: al via 42 squadre

Parte la nostra Champion's pulcini: dalle 10 alle 19.30 di giovedì 8 (si comincia con i misti, da domenica anche i 2003 in azione) sui campi coperti Di-Vi di Altavilla saranno 42 le squadre a contendersi il doppio Trofeo Berto Menti che è il viatico per accedere, in primavera, alle partite di finale: quattro squadre per categoria si giocheranno la Champion's in anteprima di una gara del Vicenza calcio, nello stadio dei sogni per tutti coloro che tifano biancorosso, il Romeo Menti. In questo numero 12 pagine, le ultime, sono dedicate alla manifestazione. Nella prossima edizione, che andrà anche allo stadio per Vicenza-Empoli, la cronaca delle prima partite e la presentazione di quelle di domenica. Per noi è una festa e vorremmo che lo fosse anche per tutti i partecipanti. Buon gioco, ragazzi, e "in bocca al lupo".

Ora tre partite per agganciare il treno vero

(g.a.) Empoli e Reggina in casa, Bari in trasferta. In tre partite il Vicenza può agganciare il treno vero, quello delle squadre che giocano per vincere, lasciando ad altri in trenino giocattolo, quello delle squadre che al massimo mirano a non perdere.
La vittoria a Modena ha dato ancora una volta ragione al Cagni 2, quello che in campo ripara alle malefatte del Cagni 1, ovverossia rivede - spesso causa incidenti vari - le scelte di partenza. In questo caso l' infortunio di Martinelli alla mezz'ora (ma anche un ' occhiata al quasi niente prodotto sino a quel momento dal Modena) lo hanno spinto a rischiare di più arretrando Gavazzi in terza linea, in un ruolo che il giocatore, di gran lunga il migliore in campo da settimane, sta interpretando in maniera devastante (per gli avversari). I "canarini" non ci hanno capito più nulla (4-4-2? 4-2-4?) e sono diventati facile preda per un "gatto" che ha preso saldamente in mano le redini del gioco e così le ha tenute sino alla fine.
Bravo Cagni! Era un Vicenza in emergenza a centrocampo, che ha tuttavia dimostrato di essere capace di giocare anche senza regista. Era un Vicenza che poteva essere spocchioso dopo la lezione di gioco impartita al Pescara, e invece è stato un Vicenza concreto e che è doventato, senza ombra di dubbio, una "squadra".
Conoscevano Cagni e non avevamo dubbi che prima a poi a questo risultato sarebbe arrivato. Poteva arrivarci prima? E' probabile, ma ha voluto conoscere i suoi uomini sulla propria esperienza, e quindi sulla propria pelle, errori compresi, e non per sentito dire.
Ad ogni modo: presto o tardi che abbia fatto, oggi il Vicenza è solo la prima delle... ultime. E' un ruolo (a mio parere) che va stretto alle potenzialità della squadra e rimangono, a cavallo della sosta natalizia, tre domeniche per chiudere l'andata agganciando gli ultimi vagoni del treno principale, quello che corre per la promozione. E' una fase cruciale, l' occasione della vita!

L'INTERVISTA A GIANMAURO ANNI

Ci risiamo: lacrime (del ministro) e sangue (degli italiani)!

E' un prezzo necessario: i soliti noti protestano ma pagheranno - Monti a Porta a Porta: e io spengo la Tv - Udinese al secondo posto all' inizio degli anni '50, ma le classifiche ufficiali non lo riportano: venne retrocessa d'ufficio per un illecito di due anni prima! - L' impegno civico di Silvia Giralucci: il viaggio nei tempi che le uccisero il padre

Baby biancorossi Poker a Cittadella dei giovanissimi

Fine settimana decisamente in ripresa per i giovani biancorossi, con l'unica sconfitta per la Primavera a cui è fatale il derby con i "cugini" del Cittadella. Successo sfumato in extremis per gli allievi con l'Albinoleffe mentre la squadra B piega il Treviso. Bene i giovanissimi, corsari al Tombolato e ancora a segno gli esordienti rispettivamente contro Junior Monticello (a 11) ed Azzurra Sandrigo (a 9). Per i Pulcini di De Tomasi comincia l'avventura di Champion's League

Le storie dei bomber di Terza

Mattia Celotto (Altair)

Si sblocca proprio contro la sua ex squadra

Il giocatore già l'anno scorso aveva segnato al Vi Postumia, la società in cui è cresciuto e con cui ha vinto un campionato Juniores: in realtà ha iniziato la sua carriera da portiere seguendo le orme del papà

Nene Ndiaye (Giavenale)

"Rompe il ghiaccio" con una doppietta

"Peccato che le mie reti non siano riuscite ad evitare la sconfitta". Il calciatore di origini senegalesi è in Italia da quando aveva tre anni e si è perfettamente integrato: può giocatore come terzino, esterno oppure terza punta anche se predilige una posizione sulla fascia. A Malo ha fatto gran parte delle giovanili

Massimo Randon (San Francesco Ariston)

Concede il bis in soli nove minuti

"Di reti ne potevo segnare quattro, ma che gioia il mio gol di testa". Il giovane attaccante, reduce da un mese di stop per infortuni alle caviglie, ringrazia i compagni e dedica le sue prodezze al nipotino Riccardo

L'arbitro vicentino Cingerle

Grumolo-Stanga (sosp.)

S.Vito Bassano-R.Stroppari